



**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
n.78 del giorno 29/06/2026**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE ECCEDEXENZE DI PERSONALE. APPROVAZIONE.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

- VISTA** la L.R. 28/94 che disciplina l'individuazione, la classificazione, l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette in Basilicata.
- VISTA** la L.R. n. 28 del 20/11/2017 con la quale è stato istituito il "PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE";
- VISTO** il D.P.G.R. n. 10 del 23/01/2018 con il quale è stata nominata la Comunità del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 202500291 del 03/12/2025 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture nella persona dell'Ing. Giovanni Di Bello;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario esercita, a norma del citato D.P.G.R., le funzioni di gestione dell'Ente;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti strumentali;
- VISTI**
- il bilancio di previsione triennale 2026/2027/2028 e allegati approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 38 del 14.04.2026;
  - la L.R. n. 15 del 27.05.2026 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2027/2028 di questo Ente;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n.2 del giorno 21/01/2026, avente ad oggetto: "Modifica Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 28 del 22/05/2024 come modificata dalla Deliberazione n. 18 del 19/05/2025 -Attribuzione competenze per materie – Responsabile Unico del Progetto (RUP), ex art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e Responsabile del Procedimento ex artt. 4 e segg. della L. 241/1990-.";
- \*\*\*\*\*
- VISTO** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture approvato con Decreto del Commissario Straordinario n.51 del 06/05/2026;
- VISTO** l'art.6, comma 1, del D. Lgs. n.30 marzo 2001 n.165, come modificato dal combinato disposto dell'art.11, comma 1, della legge del 09/03/2006, n.80 e dall'art.2, comma 18, della legge 7 agosto 2012, n.135, il quale ha posto l'obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di eseguire una



ricognizione annuale del personale occupante posto in dotazione organica (con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato), finalizzata alla dichiarazione di eventuale soprannumero e/o eccedenza di personale rispetto alla dotazione stessa;

**CONSIDERATO** che l'art. 5 del D. Lgs. n. 165/2001, al comma 2 prevede che *“Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9”*;

**RICHIAMATO** l'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (cd. Legge di stabilità 2012) il quale, recependo le raccomandazioni dell'Unione Europea sulla necessità della riduzione della spesa, ed in particolare della spesa del personale, ha modificato l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, introducendo nuovi principi in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici;

**DATO ATTO** che la nuova disciplina è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2012, come previsto dall'art. 36 della medesima legge n. 183/2011;

**VISTO** l'articolo 33, comma 1, del citato D. Lgs. n. 165/2001, come sopra modificato, il quale testualmente così statuisce: *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica”*;

**VISTO** l'art. 33, comma 2, del d.lgs. 24/05/2001, n. 165, il quale stabilisce, inoltre, che il mancato rispetto di detta ricognizione comporta il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

**PRESO ATTO** della Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 4/2014 nella quale viene definita:

- a) Soprannumerarietà: la situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'Amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale in servizio o una diversa distribuzione dei posti;
- b) Eccedenza: la situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni potrebbe consentire la riconversione del personale;
- c) Esubero: l'individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente. Il personale in esubero è quello da porre in prepensionamento ove ricorrano le condizioni o da mettere in disponibilità ai sensi dell'art. 33 del Dlgs. n. 165/2001;



**ATTESO**

- che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6, comma 1, del citato decreto, da parte del dirigente è valutabile anche ai fini della responsabilità disciplinare;
- che le Amministrazioni Pubbliche inadempienti non possono effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, a pena di nullità degli atti posti in essere;

**VISTA**

la Delibera Consiglio Direttivo n. 20 del 20 giugno 2025 con la quale veniva approvata la nuova dotazione organica del Parco come contenuta alla sezione 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

**VISTA**

la Delibera di Giunta Regionale n. 452/2025 "Controllo ai sensi degli artt.17 e 18 della L.R. n.11 del 14/7/2006 e ss.mm.ii.: Ente Parco Naturale Regionale del Vulture, Sezione III.3 del PIAO 2025-2027 – Organizzazione e capitale umano – Sottosezione programmazione triennale dei fabbisogni di personale. Parere favorevole", in virtù della quale risulta positivamente essere stato esercitato il controllo sul precitato provvedimento, ai sensi della L.R. n. 11/2006;

**VISTO**

il Decreto del Commissario Straordinario n. 08 del 30/01/2026 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021";

**VISTA**

la sezione 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, dedicata all'organizzazione dell'Ente e alla programmazione del fabbisogno di personale;

**DATO ATTO**

della seguente situazione sulla dotazione organica del Parco e dei posti coperti alla data del 31.12.2025:

DESCRIZIONE	POSTI PREVISTI		PROFILO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
	T.I.	T.D.			
			per le nuove figure, come da CCNL FL 2019/2022		
Direttore		1	Dirigente (part-time)		0,4
Area Funzionari	1		Funzionario Tecnico (area tecnico-programmatica)		1
	1		Funzionario Amministrativo/Finanziario (area contabile) Part Time		0,6
	1		Funzionario Amministrativo/Finanziario (area contabile)	1	
Area istruttori	1		Istruttore tecnico	1	
Area Operatori	1		Operatore esperto	1	
<b>TOTALI</b>	<b>5</b>	<b>1</b>		<b>3</b>	<b>2</b>

**RILEVATO**

- che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali, nel contesto della struttura del Parco, risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano riscontrarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei



contingenti relativi alle singole categorie, posto che la dotazione presenta pregresse vacanze organiche non colmate in ragione della recente istituzione dell'Ente;  
- che l'attuale assetto organizzativo dell'Ente e la consistenza del personale a tempo indeterminato in servizio risultano coerenti con le esigenze istituzionali e con la programmazione del fabbisogno del personale;

- ACCERTATO** che, alla data odierna, non risultano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali, organizzative e finanziarie dell'Ente;
- RITENUTO** pertanto di dover prendere formalmente atto dell'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- RICORDATO** che, nel caso in cui si rilevino situazioni di soprannumerarietà, è fatto l'obbligo di informare il Dipartimento della Funzione Pubblica;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

#### **DECRETA**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che, per le ragioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, il Parco Naturale Regionale del Vulture non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali e organizzative dell'Ente e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;
3. **di dare atto** che l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;
4. **di demandare** agli uffici dell'area amministrativa e finanziaria gli adempimenti inerenti alla trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU;
5. **di dichiarare** il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi della L. R. n° 11/2006;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Il presente Decreto avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Ing. Giovanni Di Bello

